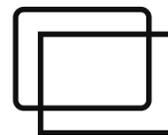


re- framing home movies



RE-FRAMING HOME MOVIES #4

RIUSO CREATIVO DEL PATRIMONIO FILMICO AMATORIALE E FAMIGLIARE

Il progetto

Re-framing home movies #4 / Riuso creativo del patrimonio filmico amatoriale e familiare è un percorso di formazione e produzione volto alla creazione di sei nuove opere di riuso creativo interamente realizzate a partire da materiali filmici e audiovisivi amatoriali.

Un progetto di **Re-framing home movies / Associazione nazionale per la salvaguardia e la valorizzazione dei film di famiglia APS** e delle memorie audiovisive private, a cura di Karianne Fiorini e Gianmarco Torri, realizzato con la collaborazione della **Cineteca Sarda della Società Umanitaria di Cagliari** e il patrocinio della **Fondazione Veneto Film Commission**, con il sostegno del **MiC** e di **SIAE** nell'ambito del programma "Per Chi Crea" e la partnership di **Archivio RI-PRESE** di Venezia, **Archivio Cinescatti di Lab 80 film** di Bergamo e **Archivio Superottimisti** di Torino.

Il percorso formativo e creativo prevede un lavoro di **rielaborazione artistica di film di famiglia e memorie audiovisive private** messi a disposizione dai quattro archivi partner.

Film e video di origine privata, girati in pellicola nei formati 9,5 Pathé Baby, 16mm, 8mm, Super8 o nei vari formati video analogici tra gli anni '20 e gli anni '90 del secolo scorso, da filmmaker amatoriali che hanno ripreso e documentato frammenti del loro quotidiano nel corso del Novecento. Una preziosa eredità di memoria collettiva, ormai riscoperta e considerata una fonte preziosa e inedita per rivolgere lo sguardo alla società italiana da un'ottica microsociale e ad altezza d'uomo e che, per la sua

specificità, necessita di un lavoro propedeutico di analisi e approfondimento che ne faccia emergere le peculiarità storiche, tecniche e culturali e ne sveli compiutamente le potenzialità espressive.

Ogni partecipante, attraverso una serie di masterclass e momenti di workshop e discussione collettiva dei materiali che verranno presentati e messi a disposizione dai singoli archivi, avrà la possibilità di riflettere sulle caratteristiche specifiche di queste immagini private e sulle diverse modalità di rielaborazione possibili per arrivare a produrre nuove opere che ne forniscano una lettura personale e innovativa.

Un percorso che vuole stimolare un dialogo costruttivo tra sguardi, offrendo gli strumenti **per comprendere queste immagini e imparare a raccontarle**, senza strumentalizzarle o piegarle semplicemente a un progetto preordinato, ma piuttosto arrivando a penetrarne i segreti, a svelarne attraverso la propria sensibilità artistica e il proprio approccio creativo la ricchezza storica, sociale, culturale ed estetica, e a illuminarle di nuova luce perché nutrano un pensiero critico sul nostro presente.

Fasi del progetto

Il progetto prevede **una prima settimana di formazione** (40 ore) presso la Cineteca Sarda di Cagliari, destinata a produrre una riflessione teorica e critica sulle questioni cruciali poste dal riutilizzo di materiale filmico d'archivio e dal riuso di film di famiglia in particolare.

Attraverso una serie di **masterclass** con artisti, filmmaker e studiosi di fama internazionale, verranno evidenziati i diversi livelli su cui è necessario riflettere - culturale, archivistico,

storico, etico ed estetico - al fine di includere queste immagini in una nuova opera artistica.

Si alterneranno momenti più direttamente didattici a momenti di confronto con la quotidianità e le pratiche d'archivio, cercando di portare ogni partecipante a problematizzare alcune questioni essenziali attraverso un'articolazione in tre direttrici:

1. Il trattamento archivistico dei film di famiglia
2. Le problematiche teoriche, storiche, estetiche del riuso di filmati d'archivio e di film di famiglia
3. Le tecniche e le strategie espressive e formali di ricontestualizzazione e riuso creativo di film di famiglia

Come docenti, accanto ai responsabili del progetto e degli archivi promotori, alcuni tra i maggiori esperti italiani ed europei sulla storia, l'analisi, il trattamento archivistico e il riuso artistico di film di famiglia e materiali audiovisivi privati:

Susan Aasman	(Storica e teorica dei media / Università di Groningen / Paesi Bassi)
Paolo Caneppele	(Archivista / Austrian Film Museum / Austria)
Efrén Cuevas	(Storico e teorico del cinema / Università della Navarra / Spagna)
Péter Forgács	(Artista e filmmaker / Ungheria)
Dario Marchiori	(Storico e teorico del cinema / Università di Lyon 2 / Francia)

Gli strumenti di analisi discussi nel corso della prima settimana di formazione diventeranno così una vera e propria *cassetta degli attrezzi* a disposizione di ogni partecipante per elaborare la propria strategia critica e il proprio approccio artistico.

Una **seconda settimana di workshop** (40 ore), che si svolgerà a Venezia, si concentrerà sulle collezioni conservate dagli archivi partner e messe a disposizione del progetto e della rielaborazione creativa. I materiali verranno presentati dagli archivisti responsabili e verranno analizzati e discussi collettivamente. Nel corso della settimana ogni partecipante individuerà i fondi filmici sui quali intenderà lavorare ed elaborerà la propria ipotesi di progetto, nel confronto diretto con i materiali e con il supporto e l'assistenza degli archivisti che li conservano e ne garantiscono la contestualizzazione e l'accesso, e dei curatori del progetto.

Al termine della seconda settimana a ogni partecipante verrà richiesto di proporre il proprio progetto di rielaborazione creativa (non necessariamente e solo audiovisivo) in relazione ai materiali individuati.

Nell'ultima fase del progetto, ogni partecipante svilupperà e porterà a termine individualmente il proprio lavoro, con una attività di supporto e tutoraggio a distanza.

Le opere dovranno essere terminate entro la fine del mese di gennaio 2026 e verranno **presentate in anteprima** in un'occasione pubblica nel mese di **febbraio 2026**, prima di poter essere diffuse nell'ambito di festival, rassegne, convegni e altre iniziative.

Calendario

30 Giugno 2025	Deadline candidature
15 Luglio 2025	Comunicazione selezionati
13-17 Ottobre 2025 / Cagliari	Prima settimana di formazione
17-21 Novembre 2025 / Venezia	Seconda settimana di workshop e presentazione dei fondi filmici e audiovisivi
Novembre 2025 - Gennaio 2026	Realizzazione delle opere
Febbraio 2026	Presentazione pubblica delle opere

Modalità di partecipazione e selezione

Il bando di partecipazione è aperto ad **artisti/e e filmmaker** che **non abbiano compiuto 36 anni** prima del 30/10/2024 (ovvero nati dopo il 30/10/1988, **residenti in Italia** (inclusi i soggetti con cittadinanza non italiana) oppure **residenti all'estero ma con cittadinanza italiana**, e prevede la **selezione di 6 candidati/e**, che lavoreranno a stretto contatto con i curatori del progetto e gli archivi promotori.

Per partecipare alla selezione si prega di **compilare l'apposito form** sul sito www.reframinghomemovies.it **entro il 30 giugno 2025** allegando obbligatoriamente il proprio **curriculum vitae**, una **lettera di motivazione** e un **portfolio** con un massimo di 3 lavori già realizzati (o link al proprio sito o a proprie opere visionabili online).

re- framing home movies

Per la partecipazione è indispensabile una **buona conoscenza della lingua inglese** e una **completa autonomia tecnica** per la realizzazione delle opere finali. Alla fase di preselezione seguirà un **colloquio individuale** e la selezione finale sarà comunicata entro il 15 luglio 2025.

Nel sottoporre la propria candidatura si richiede a ognuno dei partecipanti **l'impegno a seguire l'intero percorso**.

L'iscrizione e la partecipazione al progetto sono gratuite. Tutte le spese di viaggio, vitto e alloggio per la partecipazione alle settimane di formazione e di workshop, e alla presentazione pubblica finale, sono a carico del progetto.

Informazioni

e-mail info@reframinghomemovies.it
web www.reframinghomemovies.it
facebook www.facebook.com/reframinghomemovies/
Instagram www.instagram.com/reframinghomemovies/

Re-framing home movies #4
Riuso creativo del patrimonio filmico
amatoriale e familiare

Progettazione e coordinamento
Karianne Fiorini e Gianmarco Torri

Selezione e cura dei materiali d'archivio
Luigi Cabras, Martina Mulas, Antonello Zanda (Cineteca Sarda della Società Umanitaria di Cagliari),
Alessandra Beltrame, Giulia Castelletti, Sergio
Visinoni (Archivio Cinescatti di Lab 80 film, Bergamo),
Giulia Carbonero, Giulio Pedretti (Archivio
Superottimisti, Torino), Giuseppe Ferrari, Nicoletta
Traversa (Archivio RI-PRESE, Venezia)

Identità visiva
Guido Tamino

Ufficio stampa
Maria Carrozza

Social Media Manager
Monica Dessi

Ospitalità
Gloria Bettoni

Supporto amministrativo
Lab 80 film

Promosso e realizzato da



re-
framing
home
movies

In collaborazione con



Con il sostegno del MiC e di SIAE,
nell'ambito del programma "Per Chi Crea"



Con il patrocinio



Con la partnership

